

L'Alta Valle Brembana

QUINDICINALE CATTOLICO

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Bergamo: 5.32 (solo nei giorni feriali e sino a Zogno) - 7.37 - 8.59 - 10.31 - 12.36 - 15 - 17.31 - 18.40 - 18.58 (sino a Zogno), con arrivi rispettivamente a S. Martino alle 6.56 - 9.5 - 10.25 - 11.56 - 14.15 - 16.29 - 19.10 - 20.8.
Partenze S. Martino de' Calvi: 5.12 (sino a Villa d'Alme) - 5.56 - 8.17 (solo nei giorni festivi) - 10.50 - 12.1 - 15.41 - 16.42 - 18.22 - 20.40 (domenicale), con arrivi a Bergamo rispettivamente alle 7.19 (da Zogno) - 8.24 - 9.45 - 12.15 - 13.40 - 17.29 - 18.13 - 19.59 - 20.32 - 22.9

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza-Branzi: Da Piazza Brembana: 9.15 - 16.40 (non al lunedì) 19.15 (solo al lunedì)
Partenza da Branzi: 6.15 - 15.45.
Linea Piazza-Olmo-Averara: Da Piazza Brembana: 9.15 - 16.40 (non al lunedì) 19.15 (solo al lunedì).
Partenza da Averara: 6.15 - 15.45.

Parola di Verità

Vangelo della Domenica XVII dopo Pentecoste

I Farisei, saputo come Gesù aveva chiusa la bocca ai Sadducei, s'unirono insieme. Uno di essi, legista, gli domandò per tentarlo: « Maestro, qual'è il maggior comandamento della Legge? » Gesù gli disse: « Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente. Questo è il massimo e primo comandamento: il secondo, poi, è simile a questo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti pende tutta la Legge ed i Profeti ». Ed essendo radunati i Farisei, Gesù li interrogò dicendo: « Che vi pare del Cristo? di chi è figlio? » Gli rispondono: « Di Davide ». Dice loro: « Come dunque David in spirito lo chiama Signore, dicendo: Il Signore ha detto al mio Signore: Siedi alla mia destra, sinchè io non ponga i tuoi nemici sgabello ai tuoi piedi? Ma se David lo chiama Signore, come è suo figlio? » E nessuno poteva replicargli parola: nè fu chi ardisse da quel giorno in poi d'interrogarlo. (S. Matteo XXII, 34-46).

Considerazioni:

I) Il Signore ha chiusa la bocca ai Sadducei ed ai Farisei, cosicché dinanzi alle sue sapienti risposte, non trovarono parole. Ciò per i buoni cristiani è un fatto consolante, perchè anche oggi, come durante venti secoli, il Signore chiude e si riserva di chiudere la bocca anche agli attuali successori degli antichi Sadducei e Farisei. Gente che ha per Dio il ventre, che nega la vita fu-

tura; gente superba che si rifiuta di riconoscere Dio. Ebbene Gesù Cristo è sempre stato e sarà sempre il vincitore.

II) Il potere di confondere i cattivi lo possiede Dio che è la stessa verità e la verità, o presto o tardi, trionfa sempre. Ma il Signore ci insegna la strada per poter trionfare noi pure dei nostri nemici: la carità, dice S. Paolo, ci rende invincibili. L'esempio di S. Agata che dice al tiranno: Io sono così ferma ed incrollabile nell'amore del mio Signore, sono così fermamente risoluta a mantenere saldo il voto di verginità fatto a Dio, che spero, mercè la sua grazia di veder mancare la luce al sole, il calore al fuoco, il candore alla neve, piuttosto che tentennare nella volontà e nei miei propositi.

L'amore verso Dio e verso il prossimo ci dispone anche a dar la vita per il Signore e per i nostri fratelli; dunque cerchiamo di aver tanta carità e di accrescerla sempre più.

III) I due grandi precetti annunciati da Gesù Cristo nel tratto di Vangelo sono come i binari sui quali corre veloce il treno. Le due rotaie parallele sono indispensabili, perchè il treno possa andare: così l'amor di Dio non può essere disgiunto dall'amor del prossimo e viceversa. Certe persone si dicono benefattori dell'umanità, ma non compiono mai i loro doveri verso Dio: sono in errore. Come son fuori strada coloro che sembrano torce ardenti verso Dio, ma non sanno compattare il prossimo e non sanno allargare la mano verso il povero.

Procuriamo di avere ambedue questi amori e che il secondo, pur passando attraverso il prossimo, vada ancora a finire in Dio.

Note liturgiche

Amiamo e apprezziamo la S. Messa

Nell'ora della morte le Messe che avremo devotamente intese, formeranno la nostra più grande consolazione.

Ogni Messa presso la giustizia di Dio perora il nostro perdono. Ad ogni Messa potremo diminuire la pena temporale dovuta ai nostri peccati, più o meno, secondo il nostro fervore.

Diminuiamo il Purgatorio, con ogni Messa.

Viene diminuito su di noi l'impero di Satana.

Assistendo devotamente alla Messa, rendiamo alla santa umanità di Gesù Cristo il massimo onore.

Egli compatisce a molte nostre negligenze e omissioni.

Ci perdona i peccati veniali mai confessati e dei quali siamo pentiti.

Ogni Messa ci procura un più alto grado di gloria in Cielo.

Siamo preservati da molti pericoli e disgrazie, da cui saremmo stati abbattuti.

Veniamo benedetti nei nostri affari e interessi personali.

Una Messa ascoltata in vita ci sarà più salutare di tante altre da altri intese per noi dopo la nostra morte.

Procuriamo alle anime del Purgatorio il miglior suffragio possibile.

In essa riceviamo la benedizione del Sacerdote, che il Signore ratifica in Cielo.

Ci prostriamo in mezzo ad una moltitudine di santi Angeli, che assistono all'adorabile Sacrificio con un rispettoso timore.

Allorchè ascoltiamo la Messa, od offriamo il S. Sacrificio in onore di un Santo o di un Angelo in particolare, ringraziamo Iddio dei favori a lui compartiti, aumentiamo la gloria e felicità accidentale, attiriamo la sua speciale benevolenza e protezione su di noi.

Ogni volta che assistiamo alla Santa Messa, dovremmo offrirle, oltre che per le nostre intenzioni, in onore del Santo del giorno.

Una parola alle madri cristiane

Disperata lettera di una mamma

Leggete e meditate.

Mesi or sono, in un modesto appartamento di Leila, cessava di vivere una signorina appartenente alla buona società di Istanbul. La madre della defunta ha scritto una lettera che ha sollevato un senso di generale commozione e di profonda pietà. In essa la povera donna narra, con parole strazianti, che la figlia è morta in seguito alle privazioni ed ai sacrifici imposti per mantenersi in un tono di vita assolutamente sproporzionato ai suoi mezzi. La giovinetta aspirava a diventare attrice cinematografica e, per realizzare questo sogno, riteneva indispensabile, a somiglianza delle grandi stelle del cinema, delle quali era fervente ammiratrice, fare sfoggio di abiti costosi, di cappellini di lusso e di biancheria finissima, privandosi spesso perfino del cibo per acquistarli. Questa esistenza di rinunce e di privazioni ha minato la sua salute e l'ha condotta alla tomba. La disgraziata madre ter-

mina con un appello a tutte le mamme, perchè non trascurino il sacrosanto dovere di essere guida affettuosa alle loro figlie, traendole in tempo con i loro consigli dai sogni malsani e dalle fallaci illusioni, che hanno logorato e distrutto la vita della sua creatura adorata.

E tu, o madre, dove eri?

Ho visto delle giovanette uscire di casa alla sera, accompagnarsi tra di loro, parlando grossolanamente e sghignazzando sguaiatamente. Le ho viste cercare delle compagnie di giovanotti, e ancora scelti tra i peggiori, e con questi dipartirsi sfacciatamente, senza riguardi, senza pudore. Le ho viste andare ai cinematografi peggiori, le ho viste frequentare dei balli pessimi. E le ho viste tornare a casa con la fronte accesa dal peccato, con gli occhi incendiati dal demone, con il volto e l'aspetto trasudante ogni vergogna.

E voi, o madri, dove eravate? che cosa facevate?

Oh! tremenda responsabilità la vostra, che dormite, mentre il nemico semina la zizzania nell'anima delle vostre figlie, che erano chiamate a essere angeli del Paradiso e che per colpa vostra son diventate demonii.

NOTE VATICANE

LA MORTE DEL CARDINALE BISLETI. — Il 30 agosto u. s. è piamente spirato, alle 19.45, nella residenza estiva di Grottaferrata della Casa delle Suore Francescane missionarie di Maria, Sua Eminenza il Cardinale Gaetano Bisleti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, grande Cancelliere della Pontificia Università Gregoriana e del Pontificio Istituto Superiore di Musica Sacra, e Gran Priore Commendatario di Roma del Sovrano Militare Ordine Gerosolomitano di Malta.

IL SANTO PADRE SI RISERVA LA PREFETTURA DELLA CONGREGAZIONE DEI SEMINARI. — L'Osservatore Romano pubblicava una Lettera diretta da S. Santità al Card. Pacelli, Segretario di Stato, nella quale, dopo aver fatti i più ampi elogi del compianto Cardinale Bisleti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e Università degli Studi, gli comunicava che, anche per dimostrare l'importanza che annette a quel Dicastero, riservava a Se medesimo la Prefettura della Congregazione stessa, a cominciare dalla data della Lettera, che è il 2 settembre.

DISCORSO DEL SANTO PADRE AI MAESTRI DELL'AZIONE CATTOLICA. — Nell'udienza concessa agli insegnanti che hanno partecipato alle giornate di preghiera e di studio, convenuti in Roma da ogni parte d'Italia, il Papa ha rivolto la Sua paterna esortatrice parola, elogiando l'opera educativa svolta dagli insegnanti, dando ammonimenti e direttive per la delicata loro missione educativa.

Perchè gli emigranti sappiano

Essere in regola

Quante volte abbiamo detto ai nostri lettori di essere in regola colle loro carte?

Molti per avere trovato nel comune una certa benevolenza credono di poter andare avanti senza riguardi di sorta e così vengono a trovarsi in posizioni punto liete.

Uno degli scogli più gravi della nostra emigrazione è quello della carta d'identità. Sono numerosissimi coloro che avendo carta di 160 franchi, ovvero la carta d'identità agricola, lavorano come salariati nell'industria. Fino a che va, va, ma quando non va più, ci può essere la contravvenzione e quindi il processo in tribunale.

Notasi poi che i contratti fatti e firmati da stranieri non in regola colle carte, non hanno valore.

Si è formata in fatti in Francia una giurisprudenza per la quale i tribunali giudicano che uno straniero il quale non ha diritto a lavorare come salariato industriale; perchè in possesso di una carta di *non travailleur* o di *travailleur agricole* non può far valere nessun diritto a indennità o altro, appunto perchè non è in regola colle sue carte anche se può mostrare un contratto fatto e firmato dal datore di lavoro.

Il Tribunale civile (septième chambre) della Senna in una sua sentenza dell'8 aprile 1937 ha deciso che uno straniero non in regola colle carte non ha diritto all'indennità di preavviso, in caso di licenziamento immediato, perchè il preavviso deve essere dato a coloro che possono lavorare, mentre lo straniero che non è in regola colle carte, non ha diritto di lavorare e quindi non ha diritto a preavviso di sorta. Il Tribunale giudica in fondo che il contratto fatto è nullo, perchè fatto con una persona che in cambio di salario, offre il suo lavoro. Ma siccome quella persona, cioè lo straniero non in regola colle carte, non ha diritto di offrire il suo lavoro, così il contratto fatto con lui, è nullo e come non fatto.

Uno straniero che reclamasse, vedrebbe respinto il suo reclamo e potrebbe anche avere noie. E' bene non dimenticare che si è stranieri.

Stranieri rappresentanti di operai

Ci viene domandato se uno straniero, operaio in un officina può presentarsi alla direzione dell'officina stessa a nome o in qualità di delegato della Conferenza nazionale del lavoro, ovvero come presidente o segretario di sindacati operai od anche come delegato da parte del personale presso i datori di lavoro.

La risposta è negativa: un operaio straniero, per il fatto di essere straniero, non può rappresentare conferenze di lavoro, perchè il Codice del lavoro (libro II, titolo I.º) dice espressamente che per quanto si riferisce ai sindacati professionali « i membri incaricati dell'amministrazione e della direzione devono essere francesi ».

(Dal « Corriere di Agen »)

Leggete e diffondete

L'Alta Valle Brembana



Da una quindicina all'altra

Bergamo e Provincia

IL LADRO DELLE MUCCHE RUBATE IN QUEL DI SERINA ARRESTATO. — Il maresciallo Bergamini, della stazione dei carabinieri di Lambrate, era stato informato che, nella notte sul 26 agosto, da una stalla del colono Luigi Cortinovis, di Serina, erano state rubate quattro mucche, e che i ladri avevano portato le bestie — del valore di circa 12 mila lire — a Milano, per venderle. Dopo pazienti ricerche e abili appostamenti, il maresciallo ha potuto trarre in arresto il principale autore del furto, che è il pregiudicato Girolamo Cremonesi, fu Luigi, di trentacinque anni, abitante in via Fantoni, 31. Il Cremonesi è stato sorpreso dai carabinieri in una trattoria di via Vallazze, dove aspettava i soci, con i quali si riprometteva di dividere il ricavato della vendita delle quattro mucche rubate.

L'INIZIO DEI CORSI PREMILITARI GENERALI 1937-1938. — I Corsi premilitari generali 1937-1938 avranno inizio:

1° Corso: 2 Ottobre 1937-XV;
2° e 3° Corso: 11 Settembre 1937-XV;

I giovani residenti in Bergamo, obbligati alla frequenza dei Corsi, dovranno presentarsi il giorno 4 settembre p. v. alle ore 14, al Comando della 14ª Legione M. V. S. N. (Ufficio Pre-postimilitare, sportivo e tiro a segno) dove saranno loro comunicati:

a) Il Corso premilitare al quale ciascuno verrà assegnato;

b) la località ove si svolgerà il corso;

c) le modalità da seguirsi per la iscrizione.

I giovani residenti in Provincia, si presenteranno il giorno 11 settembre p. v. alle Direzioni di Corso indicate dai manifesti esposti a cura dei rispettivi Comuni.

Si avverte che contrariamente a quanto è stato praticato nei scorsi anni, la chiamata alla istruzione premilitare non avrà più luogo a mezzo di cartoline precetto, ma bensì con i soli manifesti.

AUDACE TENTATIVO LADRESCO NELL'UFFICIO POSTALE DI S. PELLEGRINO. — Ignoti ladri specializzati sono penetrati nell'Ufficio Postale di S. Pellegrino per commettervi un furto, che fortunatamente non poté essere consumato che in minima parte. Essi sono penetrati nel locale mediante l'effrazione dell'inferriata d'una finestra dell'Ufficio Postale stesso e vi hanno asportato otto pacchi postali e tre dispacci ordinari.

Ma il massimo corpo del reato doveva essere la cassaforte, che venne difatti rilevata dal luogo di custodia e tratta fuori dell'ufficio. Ma data la pesantezza di sette quintali, la refurtiva fu dovuta abbandonare appena fuori dell'ingresso, anche perché evidentemente i ladri si trovavano sprovvisti dei mezzi necessari per aprirla, così che stamane fu trovata ancora intatta.

Si calcola che l'Ufficio Postale abbia subito un danno di circa mille lire.

Non appena a conoscenza del fatto, la R. Questura e i RR. CC. si sono messi all'opera, e, allo scopo di esperirvi i dovuti accertamenti, il commissario sig. Fontana fu ben due volte sul luogo del furto.

Intanto si è potuto stabilire che i ladri erano provvisti di automobile.

XXV PARROCCHIALE DI MONSIGNOR VISTALLI. — Il borgo di Chiuduno, che da 25 anni gode delle premure pastorali di Mons. Vistalli, nome perspicuo nel campo degli studi storici, perché autore di molte opere che hanno riscosso il plauso degli studiosi, ha voluto tributargli solenni onoranze, in occasione della celebrazione della Sua Messa Giubilare, lunedì, 6 corr. m.

Anche l'Alta Valle Brembana con vivo piacere presenta i più fervidi auguri a Mons. Vistalli, ben conosciuto fra noi, perché a Piazzatorre iniziò il suo sacro ministero Sacerdotale - « Ad multos annos ».

CONGRESSO EUCHARISTICO DI VERDELLO. — Si è svolto con grande entusiasmo e concorso di po-

polo il Congresso Eucaristico della importante plaga di Verdello.

Apertosi Domenica 29 Agosto alla presenza di Mons. Vescovo nostro e di Mons. Drago, continuò per tutta la settimana colle lezioni di studio delle diverse classi di persone.

Trionfale davvero fu la conclusione del Congresso, con una processione veramente imponente.

Durante le giornate di studio del Congresso si è svolto il tema unico « L'Eucaristia e la Comunione dei Santi ».

S. E. MONS. VESCOVO RIPRENDE LA S. VISITA PASTORALE. — S. E. Mons. Vescovo sulla fine del corrente mese riprenderà la S. Visita pastorale nella vicaria di Gandino, dove giungerà il 21 corrente e dove la chiuderà il 29 coll'adunanza vicariale, dopo essere passato per le parrocchie di Barzizza, Cazzano S. Andrea, Leffe e Peia.

NUOVI PARROCI. — « Vita Diocesana » di Agosto pubblicava:

S. Ecc. Mons. Vescovo in data 29 Luglio, in seguito agli esami di concorso ha nominato Parroco di Albano S. Alessandro, il Rev. Sacerdote Calvi Dionisio, Econ. Sp. in luogo;

Casale d'Albino, il Rev. Sac. Brumana Giosuè, Econ. Sp. in luogo;

Desenzano al Serio, il Rev. Sacerdote Belotti Giuseppe, Econ. Sp. in luogo;

Ossanesa, il Rev. Sac. Prof. Dottor Pesenti Giovanni, Economo Sp. in luogo;

Parzanica, il Rev. Sac. Rota Pietro, Econ. Sp. in luogo;

Pedrengo, il Rev. Sac. Casari Pio, Econ. Sp. in luogo;

Riva di Solto, il Rev. Sac. Vitali Tomaso, Econ. Sp. in luogo;

Sabbio, il Rev. Sac. Cortesi Beniamino, Econ. Sp. in luogo;

Trabucchetto, il Rev. Sac. Ruggieri Benedetto, coad. parr. a Filago;

Urgnano, il Rev. Sac. Agliardi Angelo, Parroco di Foresto Sparso.

Al Novello Parroco di Trabucchetto, Don Benedetto Ruggieri, la Direzione dell'Alta Valle Brembana presenta i migliori auguri di fecondo e santo apostolato nella certezza di aver in lui un valido collaboratore.

Italia

IL CAPO DEL GOVERNO ITALIANO SI INCONTRERÀ CON IL CANCELLIERE DEL REICH IN GERMANIA. — L'Agenzia « Stefani » conferma che nella seconda metà di settembre il Capo del Governo italiano in seguito ad invito rivolto dal Cancelliere del Reich, si recherà a fargli visita in Germania. Il programma definitivo della visita non è stato ancora fissato.

L'ALTA PAROLA DEL DUCE AI GIOVANI FASCISTI DEL CAMPO ROMA. — A conclusione dell'attività del « Campo Roma » si è svolta alla presenza del Duce una brillante manovra tattica ed un magnifico saggio ginnico-militare.

Al termine il Duce ha pronunciato il seguente elogio:

Camerati Giovani fascisti!

Stamani avete svolto una brillante e ammirata manovra tattica. Oggi un saggio ginnico-militare magnifico. Esprimo a voi tutti il mio plauso vivissimo.

Sono contento di voi.

Oggi voi avete dimostrato di meritare l'altissimo privilegio e l'onore supremo che ogni uomo del tempo fascista deve soprattutto desiderare ed ambire: quello di portare le armi.

Sono sicuro che l'Italia, l'Impero, il Fascismo, possono contare su di voi, sul vostro valido braccio, sulla vostra dura tenacia, sul vostro intrepido cuore.

E ricordatevi che Roma doma.

PROVOCATORIA ACCUSA SOVIETICA. — L'incaricato d'affari della U. R. S. S. a Roma ha inviato una nota al Ministro degli Affari Esteri nella quale, dopo avere denunciato i siluramenti di due navi sovietiche avvenute nel Mediterra-

neo orientale, ne attribuisce la responsabilità all'Italia e chiede il risarcimento dei danni e la punizione dei colpevoli.

A questa nota il Ministro degli Affari Esteri ha risposto che l'Italia respinge tale responsabilità così come respinge in blocco le richieste dell'U.R.S.S.

Estero

INGHILTERRA

L'AUMENTO DEI CATTOLICI INGLESI - 50 CHIESE NUOVE. — Nel 1936 in Inghilterra e nel Galles il numero dei cattolici è aumentato di 18.000 fedeli. I preti sono pure aumentati nel frattempo e sono state costruite 50 chiese nuove.

GERMANIA

CATTOLICI TEDESCHI EQUIPARATI A MASSONI DA UNA DISPOSIZIONE GOVERNATIVA. — Intorno al provvedimento, per cui il Ministro del Reich per gli Affari Interni ha disposto che l'ordinanza circa l'appartenenza dei funzionari alle loggie massoniche o alle organizzazioni similari sia esteso alla Lega dei cattolici tedeschi per la pace, l'« Oeservatore Romano » scrive: « A parte l'ingiuriosa equiparazione di cattolici che lavorano a viso aperto per l'ideale della pace e della riconciliazione tra i popoli con i segreti affiliati alle loggie massoniche, la disposizione ministeriale giunge probabilmente superflua perché è noto quanto i cattolici ben conosciuti della Lega abbiano potuto essere presi di mira dalle sfere ufficiali; cosicché il numero dei funzionari appartenenti oggi a quella Lega non crediamo possa giustificare, come invece gli sconosciuti iscritti alla massoneria, il proibitivo decreto ».

CONFLITTO CINO-GIAPPONESE. — Continua il conflitto, senza nessuna speranza di prossima soluzione. La Cina ha concluso una alleanza con la Russia dei Sovieti. Il Giappone ha operato il blocco delle coste cinesi.

TIFONE A HONG KONG - IL « CONTE VERDE » ARENATO. — I danni e le vittime, prodotti dal tifone di Hong Kong che è stato di una violenza eccezionale e non più raggiunta da vari anni, si rivelano ognora più rilevanti. Nonostante la coraggiosa, strenua opera di salvataggio, le vittime della furia del mare già si valutano ad oltre duecento, mentre un altro centinaio di vittime si sono avute in città.

Il piroscafo « Conte Verde », che è stato insieme con circa altre venti navi, investito dal violentissimo tifone all'imboccatura del porto di Hong Kong si è arenato sul fondo sabbioso senza subire rilevanti avarie. Tutto è tranquillo a bordo. Le operazioni di disincaglio avranno inizio lunedì prossimo con l'alta marea.

LA GUERRA NELLA SPAGNA. — Avvenimenti di grande importanza — che potranno influire sulla prossima fine della guerra civile sono avvenuti in Spagna — culminanti nella resa di Santander.

La vittoriosa avanzata delle truppe del generale Franco continua. In questi ultimi giorni sono state occupate le località di Llanes e Parry. Si parla di trattative per la resa della Catalogna.

L'EROISMO DI UN SACERDOTE. — Si fa fucilare per salvare la vita ad un padre di quattro figli. — Monsignor Antoniutti ha narrato un episodio drammatico verificatosi ultimamente a Valenza e nel quale rifulge del più puro eroismo la figura di un sacerdote. Il Tribunale di guerra aveva condannato a morte uno spagnolo che, in una speciale occasione, aveva dimostrata la sua simpatia verso la Spagna nazionale. Prima di essere condotto sul luogo dell'esecuzione, il condannato chiese di poter parlare con un sacerdote. Il suo desiderio fu esaudito. Il religioso che si recò a visitarlo non sapeva nulla della sua condanna a morte. Quando l'apprese e seppe che il condannato era padre di quattro figli, si recò immediatamente a conferire col direttore delle carceri. La matti-

na seguente il prete veniva fucilato. Egli si era offerto spontaneamente di sostituirsi, nel supplizio, al povero spagnolo padre di quattro figli.

TRECENTO SEMINARISTI MASSACRATI A COMILLAS. — Una informazione del « Temps » segnala che a Comillas, una delle ultime città prese dai nazionali sul fronte di Santander, trecento alunni del seminario che avevano rifiutato di rinnegare la loro fede, sono stati massacrati dai miliziani prima che essi avessero il tempo di fuggire. Alcuni sono stati crocifissi, altri gettati in mare con le mani legate.

Nell'Impero Coloniale Italiano

LA PRODUZIONE DELL'ORO NELL'A. O. I. — La vita economica e politica nelle terre dell'Impero ha un ritmo sempre più pulsante anche nei riguardi dei metalli preziosi. La produzione dell'oro è in aumento. Alla sola Banca d'Italia dal primo dell'anno al 20 agosto ne sono stati versati, allo stato purissimo, 245 chilogrammi e 500 grammi. Circa due quintali e mezzo di oro, ai quali sono da aggiungere circa altrettanti versati da altri organi di rastrellamento bancari periferici e commerciali. La raccolta del platino sale ad oltre un quintale.

MONS. CASTELLANI PARTITO PER L'A. O. I. — Diretto a Massaua, a bordo del « Conte Rosso » è partito Mons. Castellani, delegato apostolico in A. O. I. Con lo stesso piroscafo sono partiti per l'A. O. I. numerosi industriali e tecnici con le rispettive famiglie.

Dott. ISIDORO PACCHIANI

DENTISTA

BERGAMO
Piazza Cavour, N. 5
(Inizio di Via XX Settembre)
Telef. 47-48

FRATELLI CALDEROLI

Dottor GUIDO
delle Cliniche di Vienna
DENTISTA
S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana
Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE
delle Cliniche di Berlino
CHIRURGO SPECIALISTA
malattie
ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle 9 alle 11
BERGAMO - Via XX Settembre, 46
(Caso Goggi) Telefono 31-46

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

AGENZIE: Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate - Calzocorte - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Casrezzato - Cisono Bergamasco - Cusone - Cologno Bro. - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospiateleto Bresc. - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lombardo - Rovato - Rudiano - Salano F. C. - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Taleggio - Traviggiano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - verolavechia

Istituente autorizzate a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio
" Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio "

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa
Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato — Capitali e rendite inestinguibili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

“Le Assicurazioni d'Italia”
Società Collegata
Infortunati, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

“Praevidentia”
Società Collegata
Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4.12% garantiti per lunghe durate
Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi: rag. Falsetti Ettore

Istituto e Clinica Prof. Comm. GAVAZZENI

BERGAMO

Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO

Raggi X - Laboratorii
Cure speciali Enterocoliti Diabete Tumori col Radium

SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

Dott. PIERO LEIDI

de Sanatori di Pratomaso e Davos

GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Vini Sani e Brillanti
ottenute
adoperando in vendemmia
Enosolito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO
VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera
Specialista per le Malattie degli Occhi
— BERGAMO —
Via XX Settembre, 14
Telefoni: Feriali: 9-12-14-18
Studio 47-76 Giovedì: 14-18
Abitaz. 14-24 Festivo: 9-11

CERERIA

Vincenzo fu Franc. Previtali
Casa Centenaria 1830-1932
BERGAMO - Via G. Quarenghi, N. 18
Telefono 33-51
Fabbrica candele per culto
- Saponi all'ingrosso ed al minuto-Lumini da notte-Candele steariche - Generi affini

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

AVERARA

LA MADONNA DEL ROSARIO. — Riuscitissima sotto ogni rapporto la festa del S. Rosario celebrata domenica 22 Agosto ed in particolare per tutte quelle manifestazioni di pietà cristiana che dicono tutto l'amore, tutta la venerazione e fiducia del nostro popolo in Colei che egregiamente cantava il divino poeta: *Che qual grazia ed a Lei non ricorre Sua speranza vuol volar senz'ale.*

Alla sera della vigilia ed alla prima luce dell'alba un incessante suono festoso di campane e scoppi fragorosi di tonanti a lampo si diffondevano nell'angusta valle. Consolante la fede e pietà dimostrata la mattina alla Comunione generale. Alle 10 Messa solenne accompagnata dalla *Schola Cantorum* di Camerata C. Al Vangelo tenne il discorso il Parroco di Gerosa D. Salvatore Zambelli ex Curato di Averara dal 1 settembre 1907 al 21 giugno 1911, ascoltato con devota attenzione. Nel pomeriggio dopo i vesperi si è svolta la processione solenne ed ordinata col simulacro della Madonna salutata da colpi di tonanti a lampo. Il corpo musicale di Valnegra rinforzato da elementi della Banda di S. Giovanni Bianco e dallo stesso Direttore, condottava la processione ed eseguiva poi sulla Piazza della Vittoria un vario programma. Tutti sono stati soddisfatti della festa e mentre ringraziamo sentitamente tutti gli offerenti porgiamo una lode ben meritata ai giovani che hanno voluto portare la statua della Madonna offrendo anche una generosa elemosina. Frutto della festa la recita sempre più devota e quotidiana del S. Rosario.

GITA ALLA MADONNINA DEL DUOMO DI MILANO. — Mercoledì 1 settembre partiva una comitiva di figliuole con un autobus della Ditta Donati diretta a Milano. Prima tappa Verdello ove ha luogo il Congresso Eucaristico di plaga per visitare la bella prepositurale e fare un po' di corte d'onore a Gesù E. Possiamo direi fortunati di essere giunti in un felice momento e cioè mentre lo amatissimo nostro Vescovo saliva lo altare per la celebrazione della S. Messa e così abbiamo potuto assistere al S. Sacrificio. Risaliti in auto si fila a grande velocità verso Treviglio per visitare il Santuario della Madonna delle Lacrime. Il miracolo avvenne il 28 febbraio 1522. Treviglio stava per essere distrutta dal generale francese Lautree, quando il popolo, che si era rifugiato nelle Chiese sperando che almeno queste sarebbero state risparmiate, si vide un accorrere, un gridare al miracolo asserendo che l'immagine della Madonna della Chiesa di S. Agostino spargeva lacrime abbondanti e sudore copioso da tutta la persona. Il Comandante si incamminò alla volta della Chiesa fra una moltitudine piangente ed implorante pietà, vide anch'egli l'immagine miracolosa, vide sgorgare copiose lacrime che bagnavano tutto il vestito della Vergine; si mostrò allora convinto e commosso e volle egli stesso asciugare con candidi lini le molte lacrime ed il copioso sudore. Poi levatosi l'elmo e la spada, li appese come omaggio davanti al miracoloso dipinto.

Alle ore 9 eccoci alla metropoli lombarda, a Milano, al Duomo, il maggior tempio dell'Archidiocesi Ambrosiana dedicato a Maria Nascete. Dopo un'accurata visita all'interno si sale alla Madonnina e dai terrazzi spaziosi si consuma con grande appetito la colazione al sacco mentre l'occhio estatico ammira l'immenso panorama della capitale lombarda. Per amore di brevità omettiamo di accennare le Chiese, i monumenti, i musei, i giardini visitati, e venuta l'ora del ritorno si fila verso Bergamo.

A Bergamo dopo una sommaria visita ai principali monumenti ed edifici moderni, si passa a visitare la fiera. Si risale in auto e fra la più schietta allegria e canti quasi senza avvedercene ci ritroviamo alle nostre case.

CINEMA ALL'APERTO. — Venerdì 3 alle ore 21 sulla Piazza della Vittoria ebbe luogo il cinema patriottico ed istruttivo, mostrando al

vivo episodi e battaglie sostenute per la conquista dell'Etiopia. Attirò grande attenzione la marcia su Addis Abeba e la conquista di Bilbao in Spagna mercè il valore e l'eroismo delle «frecce nere».

INFORTUNIO ALL'ESTERO. — La cronaca deve registrare un grave infortunio riportato da un nostro compaesano residente da 4 anni con la famiglia a Frontenez-Savoia. *Bottagisi Colombo* fu Giovanni di Valmoresca — Marelo — padre di 5 figli il giorno 30 agosto, mentre stava scaricando da un camion dei grossi tronchi resinosi ad una segheria di Frontenez, un tronco cadendo dal camion lo gettava per terra causandogli la rottura di una gamba, ferite e contusioni multiple in diverse parti del corpo. Raccolto dai compagni di lavoro fu portato d'urgenza all'ospedale di Albertville. Queste le poche notizie assunte da una lettera spedita dalla moglie, la quale si raccomanda alle nostre preghiere. Facciamo voti che abbia a guarire e sia restituito alla sua cara famiglia.

Gli ammalati Lazzaroni Angelina-Placida e Regazzoni Angela (Pastur) stanno bene.

BARESÌ

CAPPELLA COMUNE DEL CIMITERO. — Da parecchio tempo son finiti i lavori di sistemazione della Cappella comune del Cimitero; già vi è stata celebrata la S. Messa. Rifatto il tetto, sostituita una bella volta in cemento al basso soffitto di assi, rinnovato l'intonaco dentro e fuori, ampliato l'ossario, abbellito il pavimento con mattonelle a mosaico, cambiato il cancello, murate nei due lati le urne dei compianti Don Pizzamiglio e Don Rizzini ecc. ecc. Peccato che, con tante belle promesse fatte generosamente da molti prima dell'inizio dei lavori, mancano ora i mezzi per soddisfare i creditori...! Forse è andato in oblio quel proverbio dei nostri vecchi: Ogni promessa è debito...

AMMALATI. — Al presente nulla di grave. Aveva fatto temere una prossima fine per grave peggioramento Giacomo Bonetti fu Bernardo, ma poi s'è rimesso benino tanto da potersi ancora alzare. Anche l'undicenne Domenico Gervasoni di Camillo, affetto da febbre tifoide, è stato viaticato, ma ora attende, attraverso lunga e penosa dieta, la perfetta guarigione. Gherardo Bonetti, già stroncato di forze per varie malattie, il 5 sera ha allarmato fortemente per abbondanti emorragie intestinali; ma ora ogni pericolo è scongiurato. Antonio di Valsecca e Rosa Gervasoni, persistono nel loro stato di esaurimento e di inappetenza. Da Bergamo, ove si è traslocato, era giunta notizia allarmante a carico di Federico Bonetti, affetto da tifo; ma ora anche di lui ci danno buone notizie.

Marco Gervasoni, l'insigne benefattore della nostra parrocchia, è ancora a Serina in attesa di miglioramento...

VILLEGIANTI. — Tediati per le piogge degli ultimi di Agosto e richiamati dai loro impegni, i Sigg. Villeggianti hanno lasciato già quasi tutti il nostro paese, non ostante l'attrattiva del panorama incantevole e l'acqua freschissima. A molti di essi il nostro sincero ringraziamento per il rispetto usato alle nostre severe e sane tradizioni, anzi per il loro buon esempio. A tutti il nostro rispettoso saluto.

BORDOGNA

DECESSO. — Dopo soli dieci giorni di malattia, il 27 agosto, cessava di vivere nella sua abitazione di Bordogna, dopo aver ricevuto i conforti della Fede, Gervasoni Giacomo Mariano di anni 48.

Uomo notissimo in paese e fuori per le sue mansioni di esercente, consumò la sua energia per il bene della famiglia.

Ai suoi funerali, svoltisi il giorno 28 dello stesso mese, solenni e devoti per concorso di clero e di tutte le confraternite, parenti e popolo di Bordogna, si unirono amici e ammiratori venuti in gran numero anche dai dintorni.

Al caro Estinto i nostri suffragi

BOLLETTINO DEMOGRAFICO DI BERGAMO

RIASSUNTO SETTIMANALE
dal 29 Agosto al 4 Settembre

Nati	...	N. 42
Morti	...	" 23
Matrimoni	...	" 1)

DIARIO SACRO

SETTEMBRE

- 12 Domenica XVII dopo Pentecoste. - Il Santo Nome di Maria. - Si festeggia ad Olmo al Brembo al Santuario dei Campelli e a Trabuchello.
- 13 S. Eulogio Patriarca di Alessandria.
- 14 L'Esaltazione della S. Croce. - Da oggi cessa la recita del Passio nelle Chiese Parrocchiali.
- 15 I Sette Dolori della Beata Vergine. - Tempora, Magro e Digiuo.
- 16 S. Cornelio Papa.
- 17 Impressioni delle Sacre Stimmate di S. Francesco. - Tempora, Magro e Digiuo.
- 18 S. Giuseppe da Copertino. - Tempora, Magro e Digiuo.
- 19 Domenica XVIII dopo Pentecoste. - Oggi si festeggia la B. V. Addolorata a Branzi, Bordogna e a S. Brigida.
- 20 S. Eustacchio Martire.
- 21 S. Matteo Apostolo ed Evangelista.
- 22 S. Tomaso da Villanova nella Spagna.
- 23 S. Lino Papa e Martire.
- 24 B. M. V. della Mercede.
- 25 S. Firmino Vescovo e Martire.
- 26 Santi Cipriano e Giustina Martiri.

crisiani e alla desolata famiglia e parenti le nostre vive condoglianze.

RINGRAZIAMENTI. — La famiglia Gervasoni, nell'impossibilità di farlo personalmente, da queste colonne ringrazia sentitamente quelle gentili persone che intervennero ai funerali o che parteciparono al suo lutto.

GRATITUDINE D'UN REDUCE DALL'A. O. I. — Come è già stato annunciato su questo giornale, il giorno 9 agosto, m. s., è ritornato dall'A. O. I. e ha potuto riabbracciare i suoi cari dopo 28 mesi di assenza, il giovane valoroso Gervasoni Santino. Quando la Patria lo ha chiamato per arruolarlo nelle file dell'esercito per la grande impresa coloniale, egli ha risposto generoso all'appello ed è partito contento per compiere il suo dovere. Come fante della Divisione «Gavinana», egli ha preso parte alle importanti e quotidiane azioni di guerra che hanno dato all'Italia il suo Impero.

Con abnegazione e sacrificio, egli ha assolto fino all'ultimo il suo dovere di valoroso soldato.

Giovane di buona famiglia e di spirito sentitamente cristiano è stato e ci è esempio di onestà e di modestia. Accolto con lacrime di gioia nella sua casa paterna, egli ha potuto così riabbracciare i suoi cari e salutare amici e compagni che in segno di affetto anziché offrire un pranzo in suo onore per festeggiare il suo ritorno, ad iniziativa di alcuni, raccolsero offerte da tutti i parrocchiani, a lui presentate in segno di omaggio e di riconoscenza.

Da queste colonne poi il nostro bravo e valoroso legionario, gratis per tale iniziativa e generosa offerta, sente il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti a tutti per tanta attestazione di stima e di benevolenza.

NEO INGEGNERE. — Abbiamo appreso con viva soddisfazione la notizia che nel luglio scorso il nostro concittadino *Franco Gervasoni* figlio di fu Gervasoni Vittorio, Ingegnere benemerito si è laureato in ingegneria al R. Politecnico di Milano.

Al giovane Dottor Ingegnere che tanto brillantemente ha superato gli esami di laurea, in segno di affetto e riconoscenza, noi inviamo, attraverso le righe di questo giornale i nostri complimenti e le nostre vive congratulazioni.

Vivamente auguriamo al neo-ingegnere una carriera ricca di allori e di soddisfazioni.

CARONA

DECESSO. — Alle ore 14 del 3 corr. mese spirava rassegnatissima, confortata da tutti i sacri carismi della nostra santa religione, la giovanissima sposa Bagini Giulietta in Rosi, d'anni 28, per polmonite acuta. Ottima sposa e cristiana esemplare, lo dissero i suoi solennissimi funerali celebrati domenica, 5 corrente mese. Lasciò nel dolore, nello strazio e nel pianto il marito, un piccolo bambino di pochi giorni, i fratelli e le sorelle tutti, i quali commossi per la dimostrazione d'affetto all'Estinta data la sua breve malattia e più ancora nella partecipazione ai suffragi nel giorno dei suoi funerali, riconoscenti e grati, ringraziamo sentitamente.

Augurando nuovi e devoti suffragi da parte dei parenti, amici e conoscenti all'anima bella della defunta, esprimiamo le nostre vivissime condoglianze al marito, al bimbo ed ai fratelli, sorelle ed a tutti coloro che presero parte ad un sì grave lutto ed a tale prematura morte.

RINGRAZIAMENTI. — I coniugi Berra, profondamente commossi per l'attestazione di stima e di condoglio per la tragica dipartita del loro adorato Giacomo, vivamente ringraziano il M. Rev. Sig. Prevosto, gli Ill. Sigg. Podestà, Segretario Politico e tutte le altre Autorità, il Fascio e le sue Organizzazioni Giovanili, il Sig. Capo centrale ed i colleghi tutti, il Corpo Insegnante e tutti coloro che gentilmente colla presenza o con scritti hanno contribuito ad alleviare il loro immenso dolore.

CASSIGLIO

La domenica 29 dello scorso mese, Cassiglio ha celebrato con viva esultanza e pietà sentita la festa del suo santo Patrono, S. Bartolomeo.

Devote e solenni le sacre funzioni condecorate dalla scuola di canto di Bordogna-Baresi e dal corpo musicale di Valnegra; ardente, pratica ed efficace la parola del Rev. Prevosto di S. Pietro d'Orzio, Don Angelo Mosca; composta e devota la bella processione con la Statua del Santo ma lodevoli soprattutto e di onore a S. Bartolomeo e meritorie di larga e sicura protezione, la frequenza ai Sacramenti e la sincera devozione di molti.

Va poi data una lode particolare ai nostri cari emigranti che hanno contribuito tanto generosamente alle spese della solennità.

EMIGRANTI. — Numerosi più del consueto furono gli emigranti rimpatriati nella stagione estiva di quest'anno. Ma ormai parecchi han già fatto ritorno all'estero e gli altri vi ritorneranno fra poco lasciando il paese nella sua abituale solitudine.

A quelli partiti e a quelli che prossimamente partiranno i nostri saluti e i nostri migliori auguri.

CUSIO

Ed il corrispondente di Cusio è vivo ancora?

E' la domanda che i nostri abbonati si saranno rivolta nei numeri del nostro giornale dei mesi passati.

Ed il corrispondente è lieto d'assicurare il suo buon stato di salute, come è lieto di notificare a tutti gli assenti che la stagione estiva è stata buona quasi per tutti; fatta eccezione per Paleni Vittore (Carloti) da più mesi ricoverato nel sanatorio di Romano Lombardo, passato a miglior vita nel mese di Luglio. In Parrocchia lo si è ricordato con ufficio e S. Messa.

Paleni Agata maritata Fortunato Paleni è ricoverata nell'ospedale di Bergamo. A Lei presentiamo i migliori auguri.

In Parrocchia dobbiamo ricordare le feste celebrate: La Visitazione, S. Margherita, S. Alberto e la Assunzione celebrate con tanta devozione.

La 1ª domenica di Settembre s'è solennizzata la B. V. del Carmine. Pratico e convincente D. Magoni, Cancelliere Vescovile, nel suo magistrale discorso: ottima l'esecuzione musicale della Scuola di Can-

to del Patronato S. Vincenzo, diretta da Don Andrea Spada; devoto il contegno di tutta la nostra popolazione.

E' inutile ricordare che in tali circostanze più e meglio che in altro tempo, erano presenti a noi nel ricordo e nella preghiera tutti i lontani.

Il saggio dei bimbi riuscì ottimamente. Villeggianti e popolazione in diversi turni applaudirono i bravi artisti. I piccoli gradirono gli applausi, ma seppero fare miglior accoglienza ai dolci, che furono abbondanti per loro in tale circostanza.

La Direzione dell'Asilo ringrazia tutti i buoni per le offerte presentate.

Gratissima poi in tale circostanza fu la visita di alcune persone benefattrici del nostro Asilo.

Il giorno 23 dello scorso Agosto venne solennemente inaugurata la Cappellina nel nostro Asilo. Per la circostanza era presente il Rev. Arciprete di S. Brigida, che ha benedetto il locale, precedentemente decorato dall'abilità del Sig. Chiappa Fausto, pittore da Villa d'Adda.

Da tutti poi fu oggetto di tanta ammirazione il nuovo altare in legno, riprodotto la S. Famiglia, eseguito con buon gusto artistico dal Sig. Ferdinando Prinotti da Ortisei (Bolzano).

All'inaugurazione era presente una rappresentanza della Casa Madre di Comonte.

Le novizie dell'Istituto, quassù per un breve periodo di vacanza, con alcune figliuole della Parrocchia eseguirono con scelta musica le parti lisce della S. Messa.

La Messa, celebrata dal Rev. Parroco, fu applicata per tutti i benefattori. Una carissima persona che non vuol dare pubblicità al suo nome, ha quasi al completo pensato all'esecuzione dell'Altare.

Per Lei i sensi della nostra più viva riconoscenza.

I Restauri dell'Oratorio di Santa Maria Maddalena volgono verso la fine. Ia breve sosta è dovuta alla mancanza di mano d'opera, occupata sulle nostre Alpi, nel restauro dei ricoveri alpini.

Non appena saranno ultimati tali lavori, verrà pure condotto a termine la devota Cappellina di Santa Maria Maddalena, per la quale già la maggior parte della popolazione ha dato gratuitamente tempo e fatiche.

NEL COMUNE. — Veniamo informati che le pratiche per il restauro del Cimitero, sono condotte a termine.

Presto dunque inizieranno i lavori? Lo si spera, sia per dare alle spoglie dei nostri cari un maggior decoro, sia per dare a chi visita la nostra deliziosa borgata, prove di maggior pietà e fede.

MEZZOLDO

NOMINA A PODESTA'. — Dopo vari mesi di delegato prefettizio, Baliceo Giovanni, fu Stefano, veniva, nei giorni scorsi nominato Podestà del nostro Comune.

Noi speriamo, anzi ne siamo certi, che come ha amministrato con saggezza la casa pubblica nei mesi di commissariato, saprà continuare anche per l'avvenire come Podestà. E ci auguriamo che il nuovo Podestà abbia a portare al nostro paesello un po' di benessere e prosperità. In vari Comuni della provincia si è venuto incontro al vivo desiderio del popolo eliminando spese superflue e quindi abrogando alcune tasse. Ciò non si potrà fare anche nel nostro Comune? Speriamolo! Egli avrà la riconoscenza e la gratitudine di tutti.

Al nuovo Podestà auguriamo che per lunghi e lunghi anni possa rimanere nella carica conferitagli dalla fiducia dei superiori a bene di tutti e a prosperità del Comune.

Contemporaneamente veniva nominato Vice podestà Baliceo Pietro, fu Domenico. Anche a lui i nostri sinceri auguri.

NOVITA? D'importanza non ne sapremmo. I nostri emigranti ci mandano buone notizie, come pure i nostri giovani soldati. Sulla fine dello scorso mese giungeva in congedo il soldato Baliceo Giacomo. E gli è tutto felice e contento di aver compiuto

to il suo dovere. Ci ha scritto dall'Africa il giovane Lazzarini Giovanni dandoci ottime notizie e incaricandoci di porgere a tutti i suoi parenti cordiali saluti. A lui mandiamo anche a nome dei suoi parenti saluti ed auguri.

I NOSTRI MONTI. — I mandriani ed i pastori hanno lasciato a malincuore coi loro armenti i nostri monti e sono discesi al piano. Anche quest'anno, grazie a Dio, fu un anno buono. Nessun caso di afta, nè di altra malattia contagiosa si è registrato nelle varie mandrie. Ed ora le nostre montagne sono ritornate deserte e silenziose, perdendo in parte quella forte attrattiva che avevano. Appena discesi mandriani e pastori, le nostre montagne furono invase da torme di cacciatori affamati di selvaggina trasformando quelle come una zona di grosse manovre.

E' APERTA LA CACCIA. — Finalmente è aperta la caccia anche per noi dell'alta montagna. Il 5 c. m. fu giorno tanto desiderato e sognato dagli appassionati cacciatori. Ed ora possiamo anche noi girare sui nostri monti col fucile e col fido inseparabile in cerca di quella poca selvaggina che è sfuggita alla frenesia dei cacciatori che a frotte erano saliti dalla città nei primi giorni di caccia. I pronostici venatori di questa stagione sono ottimi e fra tre mesi diremo se furono realtà o ancora delusione. Ad ogni modo la caccia è aperta e... *carpe diem*. A tutti i lettori appassionati facciamo auguri di buona caccia e di buon divertimento. Agli appassionati della caccia nobile auguri di buoni cernieri; ai capannisti e roccolisti di numerose e abbondanti prese. A tutti poi auguriamo che la signora bianca ci lasci divertire almeno quel poco tempo accontentandoci dalla legge.

FIOR D'ARANCIO. — Il giorno 6 c. m. veniva benedetto ai piedi dell'altare il matrimonio di Ferrari Setto da Baceno con Molinari Maria Vittorina di Mezzoldo. Il sacro rito si è compiuto con sfarzo e tra fiori. Dopo il banchetto gli sposi con i parenti partivano alla volta del loro nido.

A loro noi inviamo sinceri auguri di una vita lunga e felice.

OLMO AL BREMBO

FESTA DELLA MADONNA DEI CAMPELLI. — Se i dirigenti della Tipografia Editrice del Giornale faranno il loro dovere, il presente Numero dovrebbe arrivare sabato, ancora quindi in tempo utile per portare a conoscenza di tutti il programma della Festa solenne che si svolgerà nel Santuario della Madonna dei Campelli.

Preparata da divota novena, molto frequentata dai buoni cristiani della Parrocchia ed anche dalle Parrocchie vicine, eccoci alla vigilia della Festa più solenne della nostra Parrocchia.

La festività si svolgerà col seguente orario: ore 5.15: S. Messa al Santuario; ore 6.30: S. Messa al Santuario con Comunione Generale per tutte le Soccie dell'Assoc. Femm. di Azione Cattolica; Ore 8: S. Messa in Parrocchia; Ore 10: S. Messa solenne al Santuario cantata dal venerando Don Simone Frosio, già parroco di Olmo.

Durante la Messa distinto Oratore terrà il panegirico del SS. Nome di Maria. La Scuola di Canto di Paladina eseguirà la Messa a tre voci di Mercanti.

Nel pomeriggio alle ore 14.30; Vespri in Musica indi si snoderà la suggestiva e poetica processione attraverso i prati che circondano il Santuario.

La Benedizione di Maria potrà terminare alla cara festività che, speriamo, sarà santificata da tutti i parrocchiani e dai forestieri evitando incidenti e disordini.

Durante la giornata presterà servizio il distinto Corpo Musicale di Paladina.

AGLI EMIGRANTI. — Assicuriamo tutti i nostri lontani che ai piedi di Maria — nel suo Santuario — ci ricordiamo sempre di loro nelle nostre preghiere.

E i lontani si ricordano tutti del loro Santuario e della loro cara Madonna? Sono pochi quelli che si sono fatti vivi in questi giorni.

Cari emigrati, non dimenticatevi almeno della Madonna SS.! A lei rivolgetevi, pregatela perchè vi assista, vi difenda dai pericoli e con-

servi la fede cattolica nei vostri cuori.

CRONACA D'ORO. — Goglio Pietro di Domenico dalla Francia ha offerto L. 10 alla Chiesa, L. 10 alla Madonna dei Campelli.

ALTRE OFFERTE. — Ronzoni Bernardo L. 50; Goglio Donati Angelina L. 20; N. N. L. 10.

Le offerte per la Festa della Madonna si pubblicheranno nel prossimo numero.

GRAVE DISGRAZIA SUL LAVORO. — Otto feriti per lo scoppio di una mina. — Ecco come i giornali davano notizia della grave disgrazia successa nelle vicinanze di Olmo:

Nei pressi del Santuario della Madonna dei Campelli, in territorio di Olmo al Brembo, si sta eseguendo una galleria lunga 4 km. per la posa del secondo tronco dell'acquedotto comunale. La squadra che aveva provveduto al brillamento delle mine si era ritirata, sostituita da quella addetta allo sgombero del materiale. Disgraziatamente una mina non era scoppiata, deflagrando solo quando gli operai erano al lavoro.

Ben otto rimasero feriti e dopo la medicazione nell'ambulatorio del dott. Mocchi, in S. Martino dei Calvi, cinque più gravi vennero smistati sul nostro ospedale.

Quattro di essi vennero dati guaribili nel periodo massimo di un mese per fratture e ferite gravi. Desta preoccupazione il caso del minatore Testa Luigi, d'anni 51, da Gorlago, per lesione agli occhi, sulla cui funzionalità i medici hanno fatto prognosi riservata.

Ai feriti i migliori auguri di pronta guarigione.

PIAZZOLO

RIPARAZIONE ORGANO. — In questi giorni si è dato principio al restauro del nostro organo, ridotto ormai ad uno stato addirittura inservibile. I lavori vengono eseguiti dalla Ditta Piccinelli di Ponderanica. La opera sarà terminata per la seconda metà di Ottobre. Piazzolesi, ricordate il vostro impegno.

ARRIVI E PARTENZE. — Sono arrivate dalla Francia per sistemare i loro interessi la moglie di Arizzi Pietro con la figlia che da 16 anni non vedeva più i suoi parenti, e la Signora Molinari Virginia che condusse in Francia l'ultima sua figlia.

Così pure è giunto il Signor Arizzi Mansuetto per condurre in Francia la sua giovane sposa Crescini Lucia. Sarebbe già ripartito per la Francia se gli Uffici competenti si fossero interessati con più sollecitudine del rilascio dei documenti necessari. Partirà fra giorni.

AMMALATI. — E' stata ammalata gravemente la Signora Crescini Caterina moglie di Arizzi Bono. Temendo della sua vita si è richiamata dalla Francia la figlia Giuseppa che è ripartita in questi giorni essendo la madre ristabilita dopo un mese e più di letto. I nostri più sinceri auguri tanto all'ammalata quanto ai ritornati in Francia.

S. MART. DE' CALVI

Con nostalgico ricordo i cari operai militarizzati in Africa Orientale Sigg. Baggi Bartolomeo e Losma Giuseppe, mandano saluti ai parenti ed agli amici, manifestando, come risulta dalle offerte inviate per onorare la B. Vergine Addolorata, la loro pietà filiale e la loro fede, salda anche in terra lontana. Sono due giovani valorosi quanto buoni che hanno combattuto in tutta la Guerra d'Etiopia.

Per loro il nostro grazie e il nostro grato e perenne ricordo.

A. C. — Continuiamo con metodo regolare e con profitto dalle socie le conferenze per le varie branelle dell'Azione Cattolica, incrementando specialmente lo spirito d'amore Eucaristico nelle quasi quotidiane SS. Comunioni.

LUTTI. — Sono scesi nella tomba nella seconda e terza decade di agosto e in questa prima di settembre le venerande vecchie ottuagenarie Sigg. re Calegari Maria di S. Rocco, e Beltramelli Caterina detta Cate o Oberti Innocente, detto Centi, giunto in gravi condizioni per malattia di cuore dalla Francia. Modesti i funerali di tutti, ma onorati da intervento numeroso di popolo.

Tutti ebbero al completo i santi conforti della Religione.

Alle Famiglie addolorate la popolazione rinnova sentite condoglianze.

Il 5 corrente si è celebrata la festa della B. V. detta della Coltura.

Come negli anni passati la Frequenza numerosa della popolazione delle due frazioni Lenna e Piazza ai SS. Sacramenti, le funzioni decorosissime con intervento di sacerdoti, e musica che tanto piacque, eseguita sotto la nota abile direzione del Maestro Rizzini, e maestro Norris Mario di Seriate accompagnante all'organo, la Banda di Lenna-Valnegra colle sue marcie liturgiche nella processione, hanno anche in quest'anno dato completa soddisfazione alla popolazione, e fatto grande onore all'Addolorata.

OFFERTE. — Dall'Africa per la Coltura: Sig. Baggi Bartolomeo lire 25; Sig. Losma Pino 25; sig. N. N. 10.

FERITI. — Lo scoppio improvviso di una mina ferì 6 operai lavoratori forestieri. Tutti 6 migliorano.

S. BRIGIDA

VARIE. — Dopo le solennità di metà agosto con la pesca di beneficenza con 3700 numeri a L. 1 cadauno che diede L. 3000 nette, abbiamo il dovere di ringraziare ancora una volta i generosi benefattori che saranno sempre ricordati nelle nostre preghiere.

Ormai i Signori villeggianti hanno quasi tutti lasciata la quiete di S. Brigida per ritornare alle loro movimentate città e noi stiamo osservando la nostra gente che felice nella abbondanza dei pascoli cura le proprie mandrie.

In uno di questi giorni passati a premio della loro vivacità e naturale spensieratezza abbiamo condotto a passeggio i nostri ragazzi che si sono divertiti un mondo in auto sempre da S. Brigida a Bergamo - Verdello - Caravaggio - Treviglio - Bergamo alla Madonna dei Campi - Fiera di Bergamo S. Brigida.

Nel primo anniversario della sua morte, giorno quattro andante, i figli fecero celebrare qui un solenne ufficio a suffragio dell'anima bella dell'indimenticabile loro padre Signor Pietro Gualteroni. E anche da queste colonne vogliamo sentitamente ringraziare i figli del fu Sig. Pietro Gualteroni per la preferenza che ci hanno voluto usare.

Per quanto ci consta buona salute in paese e all'estero, certo che qualche piccola falla c'è sempre.

Dalla Francia sono a casa a trovar la buona mamma Buzzoni Lucia maritata Manzoni Giovanni e Buzzoni Paolina maritata Cittadini Giuseppe fu Cesare. Tutte e due staranno qui fin verso la fine di Settembre.

A tutti ricordiamo che la terza domenica, giorno 19 del mese, è la sempre desiderata solennità della nostra antica parrocchiale in onore dei Sette Dolori di Maria Santissima.

Non fa bisogno spendiamo parole a raccomandarla perchè è una festa di preghiera per tutta la popolazione, è una festa veramente sentita.

La nota particolare di quest'anno sarà la inaugurazione dell'altare maggiore in tutta la parte sopra la mensa, opera dei fratelli Regazzoni fu Paolo contrada Piazza. Vogliamo sperare che tutti abbiano ad ammirare la bella opera e sappiano regolarsi anche nel fare la elemosina.

Dopo detta festa anche la allegra colonia del Patronato S. Vincenzo, tornerà a Bergamo e noi anche da queste colonne vogliamo fin d'oggi ringraziare questa cara Colonia della bella compagnia che ci fa e in particolare perchè sempre vuol fermarsi a portare la propria opera specie nel canto in questa cara solennità.

Ad multos annos.

TRABUCHELLO

INGRESSO DEL NUOVO PARROCO. — Informiamo che Domenica 12 c. m. farà il suo ingresso nella Parrocchia di Trabuchello il Novello Pastore Don Benedetto Ruggeri già Coadiutore a Filago.

Ben volentieri avremmo pubblicato il programma della festa se il corrispondente interessato ce lo avesse trasmesso.

Al novello Pastore i nostri migliori auguri.

VALNEGRA

PARTENZA DEI VILLEGGIANTI. — Quasi tutti i numerosi villeggianti sono tornati alle loro case ri-fatti nella loro salute. Va data una lode per il loro portamento durante la stagione, così da dar buon esempio, per la frequenza alla Chiesa, anche ai parrocchiani.

Anche le allegre bambine della numerosa Colonia Ferroviari Fascisti sono partite: formavano la nota allegra del paese. Che il Signore le conservi buone e sane.

INFORTUNIO. — Cattaneo Giovanni di Domenico è rimasto vittima di un investimento automobilistico. Si temeva della sua vita. Le ultime notizie però giunte dalla Francia lo danno come fuori pericolo. Che il Signore, per intercessione del Patrono S. Antonio, lo ridoni presto alla famiglia ristabilito in salute.

FIORI D'ARANCIO. — Questi Guerci Francesco salumiere di Milano si è unito in matrimonio con Oberti Anna della nostra Parrocchia. Ai novelli sposi auguri cordialissimi.

FRA LE TOMBE. — Il 23 Agosto, dopo lunga e dolorosa malattia, moriva Cattaneo Teresa fu Giovanni. Aveva appena 55 anni. Assistita dal marito e dai parenti con tutta la carità e l'amorevolezza, nonostante le numerose e dispendiose cure, dovette soccombere. I funerali ebbero luogo il giorno 25 e riuscirono una solenne dimostrazione di suffragio.

I parenti ringraziano quanti presero parte al loro dolore, suffragando la Defunta.

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp.

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia — Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 377 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere — Antegnate — Ardesio — Bergamo, Agenzia di Città N. 1 (Via XX Settembre); Agenzia di Città N. 2 (Piazza Vecchia) — Bonate Sotto — Brignano Gera d'Adda — Calvenzano — Carvico — Casazza — Cassiglio — Centrisola — Clusone — Dalmine — Fontanello al Piano — Gazzaniga — Gromo — Nossola — Olmo al Brembo — Osio Sotto — Palazzago — Peja — Planico — S. Giovanni Bianco — S. Martino de' Calvi — Sovere — Taleggio — Treviglio — Valbondione — Valtellese — Verdello — Zanica.

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1937-XV

Cassa e somme disponibili a vista	L. 31.185.787.35
Anticipazioni e Riporti Attivi	12.022.612.70
Titoli di proprietà	81.482.321.45
Portafoglio	92.395.810.20
Conti Correnti	83.127.187.70
Risparmi e Corrispondenti	289.752.061.70

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito e Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1800

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Servizio Cassa Ospedale Principessa di Piemonte - Esattoria Civica
del Comune di Bergamo - Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere
Compera e vendita di titoli dello Stato ed Industriali - Conti Correnti Commerciali, Cambiali e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e Industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO

Via Monte di Pietà, N. 8

196 FILIALI E SUCCURSALI

5 miliardi di depositi al 1° Gennaio 1937-XV
Riserva L. 400 milioni

Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30 alle 12.30

Il popolo italiano, se rimane fedele alle sue virtù di previdenza e di risparmio, se rimane laborioso, probo, fecondo, è signore del suo avvenire, arbitro del destino suo. MUSSOLINI

41° Esercizio

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - TORINO - VENEZIA -
Alessandria - Bergamo - Besenati - Como - Erba - Lecco - Lufino -
Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e Industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divisa estera - Rilascio gratuito assegni circolari e ogni altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Succursale in BERGAMO - Piazza Cavour 11 (Sentierone) - 28-06 28-30

Servizio Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Esercizio 41

Telefoni